

## **Allegato A**

### **SCHEMA LABORATORIO DI URBANISTICA PARTECIPATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE E DISMESSE DELL'ABITATO DI MONTEMILONE**

L'Amministrazione Comunale di Montemilone, il DiCEM dell'Università della Basilicata, gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Potenza e Matera hanno sottoscritto accordo, di cui la presente scheda rappresenta l'allegato esplicativo delle attività.

Le attività del Laboratorio si svolgeranno dal 3 all'11 giugno 2019 presso la sede del Municipio di Montemilone e prevederanno la possibilità, per i partecipanti esterni non residenti a Montemilone, di soggiornare, a cura e spese dell'Amministrazione, in strutture adeguate a dare continuità al lavoro da svolgersi.

In particolare si prevede un primo giorno di presentazione delle attività e di sopralluoghi per sviluppare analisi conoscitive e prime valutazioni su possibili aree di intervento. In una seconda e terza giornata si produrranno valutazioni e proposte progettuali all'interno del Laboratorio e con la partecipazione dei circa 20 soggetti esterni che, con i laureandi, dottorandi e i giovani professionisti, parteciperanno alle attività del Laboratorio. Successivamente gli studenti ed i professionisti coinvolti, con la collaborazione dell'UTC, svilupperanno le proposte per definire strategie integrate di intervento per l'abitato con la definizione di specifiche progettuali e la indicazione di priorità di intervento, producendo elaborati preliminari descrittivi e grafici. La valutazione delle soluzioni proposte avverrà nell'ambito di un incontro del Laboratorio propedeutico alla organizzazione di una iniziativa pubblica aperta alla cittadinanza per comunicare e discutere gli esiti della esperienza.

Tutte le attività del Laboratorio saranno organizzate e finanziate dal Comune di Montemilone che, in particolare, metterà a disposizione adeguati locali per lo svolgimento delle attività e si assumerà gli oneri economici relativi ai rimborsi spesa spettanti ai partecipanti ai laboratori (studenti universitari, dottorandi e professionisti). In particolare, oltre ai rimborsi per i referenti delle parti, il Comune riconoscerà a titolo di rimborso spese la somma di Euro 150 ad ognuno degli studenti e dottorandi partecipanti alle attività del Laboratorio ed Euro 300 ad ognuno dei dieci giovani professionisti da coinvolgere sulla base di apposita selezione.

Tutte le spese di pubblicazione dei materiali e di comunicazione e diffusione degli esiti del Laboratorio saranno a carico del Comune di Montemilone. Il Dicem e gli Ordini Professionali si impegnano a dare evidenza ed informazione della iniziativa sui propri siti web.

A conclusione delle attività del Laboratorio, il Comune di Montemilone potrà invitare i giovani professionisti, partecipanti al Laboratorio, a partecipare alla procedura per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e della direzione dei lavori che saranno oggetto di apposito appalto entro il dicembre 2019 a valere sul finanziamento assegnato dal CIPE nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Delibera n. 57 del 2016 per l'attuazione dell'intervento afferente la "realizzazione di nuovi spazi verdi ed aggregativi", nell'abitato di Montemilone.

Fermo restando l'applicazione delle norme di riferimento per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura contenute nel D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. "Codice contratti pubblici", il successivo incarico potrà essere destinato anche a raggruppamenti temporanei tra professionisti che abbiano partecipato al Laboratorio. L'affidamento dell'incarico seguirà le procedure che l'Amministrazione Comunale riterrà più opportune anche in riferimento alla entità degli importi disponibili per la realizzazione degli interventi.

Tra i titoli preferenziali potrà includersi anche il coinvolgimento nei gruppi di progettazione degli studenti che hanno partecipato al Laboratorio.

Il DiCEM provvederà a selezionare, sulla base di apposito bando interno per gli studenti di architettura e dottorandi, 8 studenti (3 del quinto anno, 3 del quarto e 2 del terzo) e due dottorandi del DiCEM. I criteri per la selezione saranno definiti da una commissione presieduta dal docente che ha proposto l'iniziativa del Laboratorio.

I due ordini professionali provvederanno, entro il termine massimo del 30 maggio del corrente anno, alla selezione di 5 giovani iscritti a ciascun Ordine di età non superiore ad anni 40. I criteri che gli ordini definiranno potranno essere: anzianità di iscrizione, residenza in Basilicata da almeno 10 anni, voto ed argomento della tesi di laurea, esperienza professionale adeguata e pertinente i temi del Laboratorio, esperienza lavorativa e dotazione di attrezzature nello studio professionale, partecipazione documentata ad esperienze simili, formazione.